

## Primo Piano

LE INIZIATIVE  
DEL SOLE 24 ORE

## La guida

Vademecum  
riservato  
alle superiori

● Liceo classico o scientifico? Istituto tecnico o scuola professionalizzante? La scelta delle scuole superiori è decisiva e spesso difficile per i futuri studenti e le loro famiglie. La guida alla scelta delle scuole superiori, in edicola giovedì 10 gennaio in allegato al Sole 24 Ore, approfondisce le caratteristiche, i punti di forza e di debolezza delle tipologie di istituto, con consigli concreti da parte di presidi e professori, proprio per fare da supporto nella decisione. E individuare la soluzione più adatta alle esigenze del singolo studente.

## Su Radio 24

La scuola  
prepara  
ai lavori futuri

Radio 24

● I ragazzi studiano oggi per professioni che saranno molto diverse quando si affacceranno sul mercato del lavoro. Quali percorsi, allora, garantiscono una formazione più adeguata? Quali scuole, università, corsi creano le professionalità che le aziende cercheranno? Ogni mercoledì, a partire dal 9 gennaio, se ne parla su Radio 24 in «Verso il futuro e oltre - La scuola che prepara al lavoro di domani» all'interno del programma «Due di denari». A cura di Maria Piera Ceci, in collaborazione con Skuola.net.

La scelta  
della scuola

Procedura solo online per individuare le prime classi di elementari, medie e superiori: si possono indicare tre scuole e non è un click day - Per le materne domande cartacee

Da oggi al 31 gennaio iscrizioni  
al via per 1,5 milioni di studenti

Claudio Tucci

**A**l via le iscrizioni online al nuovo anno scolastico. Dalle ore 8 di stamattina e fino alle 20 del 31 gennaio, i genitori - già registrati e in possesso dell'identità digitale Spid - possono segnare i propri figli alle prime classi di primarie, medie e superiori. Se per le scuole dell'infanzia la procedura è cartacea, le iscrizioni online riguardano anche i corsi di istruzione e formazione professionale (nelle Regioni che hanno aderito). Per le scuole paritarie, invece, l'adesione alla procedura telematica è facoltativa.

La scelta interessa circa 1,5 milioni di studenti, ma non è un "click day": l'ordine di presentazione della domanda, dunque, non è un criterio di precedenza per l'accoglimento dell'alunno. Le "iscrizioni" alle classi diverse dalle prime vanno invece consegnate direttamente alle scuole prescelte. Lo scorso anno, alle superiori, il 55,3% degli alunni ha scelto un indirizzo liceale; quasi uno su tre ha optato per un istituto tecnico; il restante 14% ha preferito un professionale (l'anno prima ci si attestava al 15,1% - il debutto dei nuovi indirizzi è stato, quindi, segnato da un calo).

## Procedura

Per effettuare l'iscrizione online le famiglie devono innanzitutto individuare la scuola di destinazione, utilizzando, per esempio, le informazioni di Scuola in chiaro. Con una annotazione: si può presentare una sola domanda. Il genitore che compila il modulo dichiara di aver effettuato la scelta secondo le disposizioni del Codice civile che richiedono il consenso di entrambi i genitori. Il sistema avvisa in tempo reale, tramite la posta elettronica, dell'avvenuta registrazione o delle variazioni di stato della domanda. I genitori possono comunque seguire l'iter della domanda inoltrata attraverso una funzione web.

I genitori dei ragazzi disabili perfezioneranno la domanda presentando idonea documentazione cartacea alla scuola che potrà così procedere alla richiesta del docente di sostegno. In caso di stranieri sprovvisti di codice fiscale ci penserà il sistema: un'apposita funzione consente, infatti, di creare un codice provvisorio che, appena possibile, verrà sostituito dal codice fiscale definitivo.

## Infanzia

Alla scuola dell'infanzia possono essere accolti i bambini di età compresa tra i tre e i cinque anni, compiuti entro il 31 dicembre 2019. Oppure che compiono il terzo anno di età entro il 30 aprile 2020. L'ammissione di bambini alla frequenza anticipata è condizionata alla disponibilità dei posti e all'esaurimento di eventuali liste di attesa, alla disponibilità di locali e dotazioni tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni, alla valutazione pedagogica e didattica del collegio dei docenti. Di norma l'orario di funzionamento è pari a 40 ore settimanali; su richiesta delle famiglie l'orario può essere ridotto a 25 ore (o esteso fino a 50 ore).

## Primaria

Alla primaria (ex elementare) possono essere iscritti gli alunni che compiono sei anni entro il 31 dicembre 2019. Si possono segnare anche i bambini che compiono sei anni dopo il 31 dicembre 2019 e, comunque, entro il 30 aprile 2020. I genitori scelgono tra le possibili articolazioni dell'orario settimanale: 24, 27, fino a 30 ore o 40 ore (il cosiddetto tempo pieno). Oggi le classi funzionanti a 40 ore sono appena il 33,6% del totale, ma la manovra autorizza l'assunzione di ulteriori duemila docenti per cercare di dare qualche risposta in più alle famiglie. L'accoglimento al tempo pieno, infatti, è sempre subordinato alla esistenza delle risorse di organico e alla disponibilità di adeguati servizi di accoglienza e di mensa. Si possono indicare anche fino a un massimo di due scuole di gradimento (oltre la prima); in questo caso, il sistema iscrizioni online comunica l'inoltro della domanda alla seconda o terza opzione qualora non vi sia disponibilità di posti nell'istituto di prima scelta.

## Medie e superiori

Per quanto riguarda le medie, i genitori chiedono, all'atto di iscrizione, il tempo scuola che può essere di 30, 36, 40 ore (tempo prolungato), in presenza di servizi e strutture idonee. Anche qui, in subordine alla prima scelta, è possibile indicare fino a un massimo di altre due scuole. Gli istituti organizzano (o almeno dovrebbero farlo) la prova orientativo-attitudinale in tempi utili per consentire ai genitori, nel caso di carenza di posti, di presentare una nuova istanza di iscrizione, eventualmente anche a un'altra scuola. Alle superiori, si deve indicare anche la scelta dell'indirizzo di studio.

## Domande in eccedenza

In caso di iscrizioni in esubero sono applicati i criteri di precedenza, definiti dal consiglio di istituto. All'infanzia hanno precedenza i bambini che compiono tre anni entro il 31 dicembre 2019.

## La scelta della scuola

## Le fasi della procedura per l'iscrizione alle prime classi di elementari, medie e superiori

1

## LA REGISTRAZIONE

## Da oggi al 31 gennaio

Da giovedì 27 dicembre i genitori che devono iscriverne, per la prima volta, i figli a scuola possono iniziare la registrazione sul portale [www.iscrizioni.istruzione.it](http://www.iscrizioni.istruzione.it). Così da ottenere le credenziali di accesso al servizio (un adempimento che non è necessario per chi già possiede un'identità digitale, Spid). Dalle 8 di oggi prende il via invece la procedura di iscrizione vera e propria. Che interesserà circa 1,5 milioni di studenti delle prime classi di elementari, medie e superiori e si concluderà alle ore 20 del 31 gennaio.

2

## LA SCELTA

## Tre scuole in tutto

Una volta individuato l'istituto di destinazione, utilizzando ad esempio le informazioni di "Scuola in chiaro" del Miur, il genitore deve indicarlo nella domanda. In subordine può indicare anche una seconda o terza scuola cui indirizzare la domanda nel caso in cui la prima non abbia posto. La procedura può essere salvata e ripresa in un secondo momento fino all'invio definitivo. Per la scuola primaria va indicato anche il tempo scuola (24, 27, 30 o 40 ore) e per le medie l'eventuale tempo prolungato (30, 36 o 40).

3

## LA CONFERMA

## Il feedback delle scuole

Ogni istituto è tenuto a pubblicare i criteri di accoglimento delle iscrizioni in caso di domande superiori ai posti disponibili. Non trattandosi di un "click day" la data di iscrizione non costituisce in alcun modo un motivo di priorità. Se c'è esubero nella scuola di prima scelta il sistema comunica di aver inoltrato la domanda verso le scuole indicate come seconda o terza opzione e comunica anche l'accettazione definitiva.

4

## LE ECCEZIONI

## Esclusa la scuola dell'infanzia

La procedura online non vale per la scuola dell'infanzia e le scuole della Valle d'Aosta e delle province di Trento e Bolzano. Dove si continua a utilizzare la modalità cartacea. L'iscrizione viene effettuata in forma cartacea anche per gli studenti in fase di preadozione, per i quali la famiglia preaffidataria farà riferimento direttamente alle segreterie della scuola di destinazione. Per gli alunni con disabilità la domanda va perfezionata presentando la documentazione cartacea per la richiesta del sostegno.

## GLI STUDENTI DELLE SCUOLE ITALIANE

Numero di alunni iscritti per regione, anno scolastico 2018/2019\*



## Alunni delle superiori



Nota: (\*) escluse Val d'Aosta e Trentino Alto Adige. Fonte: Miur

## LE INFORMAZIONI GIÀ SUL WEB

«Ptof», «Rav» e le altre sigle:  
ecco come districarsi nella rete

Laura Virli

**P**roviamo ad aiutare le famiglie alle prese con le iscrizioni a cercare le informazioni veramente importanti ed evitare i soliti "passaparola" a volte non fondati su dati reali. O a capire cosa c'è dietro gli acronimi (Ptof, Rav su tutti) che caratterizzano la scuola dell'autonomia.

## Scuola in chiaro

Si accede direttamente dal sito del Miur. Si possono utilizzare tre differenti modalità di ricerca. Con la "ricerca avanzata" si possono specificare la regione, la provincia, il comune, il tipo d'istruzione e altre caratteristiche presenti nella scuola che si cerca, il nome della scuola o in alternativa il suo codice identificativo. Con la ricerca rapida si inserisce una sola parola chiave. Utilizzando la "ricerca per posizione geografica", si visualizza la mappa delle scuole disponibili sul territorio, in un raggio da 1 a 30 Km. Evidenziate con tre colori a seconda che le scuole siano statali (blu), paritarie (verde) o centri di formazione professionale (rosso). Si possono confrontare fino a 6 istituti e stampare dei dati visualizzati.

Da quest'anno "Scuola in chiaro" è diventata una App che le famiglie possono facilmente scaricare sul loro Pc, tablet o telefonino attraverso QR code disponibili sui siti delle scuole o resi noti nel corso degli

open day. Tra la miriade di informazioni a disposizione si consiglia di concentrarsi su alcuni dati: se ci sono troppi alunni (scuole sovra dimensionate e quindi con troppe sedi o con difficoltà organizzative) o pochi (a rischio di dimensionamento, quindi senza dirigente scolastico e Dsga e con possibilità di perdita di docenti), quanti indirizzi ci sono, se l'indirizzo è presente da più anni (e quindi consolidato), il numero di laboratori e di strumentazioni tecnologiche, la presenza della mensa e di palestre a norma, i dati sui risultati scolastici degli alunni (quanti nulla osta, quanti promossi con debito o bocciati, le votazioni agli esami di Stato) e su quelli post-diploma (il successo all'università e nel lavoro), le caratteristiche dei docenti (l'età media, di ruolo, supplenti, insegnanti di sostegno, il tasso di assenza del personale), i dati sull'edilizia (l'età di costruzione, presenza di certificazioni, il rischio sismico, eccetera). Dal portale dedicato si può scaricare il Ptof 2019-2022 e il Rav.

## Cosa si trova nel «Ptof»

Il piano triennale dell'offerta formativa è il progetto didattico offerto agli studenti, che - per effetto della "Buona scuola" - dura 3 anni. Nel documento i genitori possono trovare la descrizione della scuola e del suo contesto, l'offerta formativa con i vari progetti, l'organizzazione tra cui l'orario scolastico, i servizi didat-

## LA BUSSOLA

## Scuola in chiaro

Da quest'anno il portale del Miur con le informazioni su tutte le scuole italiane - dai laboratori ai docenti ai risultati scolastici degli alunni - è accessibile anche tramite App. Si possono confrontare fino a 6 istituti.

## Ptof

Il piano triennale per l'offerta formativa indica l'orario scolastico, i servizi offerti, le strutture presenti. Oltre ai traguardi e agli obiettivi che il singolo istituto punta a raggiungere.

## Rav

Il rapporto di autovalutazione racchiude il modo in cui la scuola si percepisce, anche in rapporto alle altre istituzioni della stessa area territoriale. Prevista anche l'indicazione degli obiettivi di miglioramento.

## Eduscopio

Dopo l'ultimo aggiornamento il portale della Fondazione Agnelli permette di confrontare risultati universitari e tasso di occupazione e tasso di diplomati in regola delle scuole sparse lungo la penisola.

ti e di segreteria, le strutture presenti. Inoltre sono evidenziate le priorità e i traguardi che la scuola si prefigge di raggiungere.

## Il «Rav»

Coloro che vogliono approfondire le scelte strategiche della scuola possono scaricare da "Scuola in chiaro" l'intero Rav o Rapporto di autovalutazione, che fornisce la rappresentazione della scuola attraverso l'autoanalisi annuale del suo funzionamento, grazie alle informazioni qualificate di cui dispone.

## L'arrivo di Eduscopio

La Fondazione Agnelli da qualche anno ha messo a disposizione delle famiglie un portale ([www.eduscopio.it](http://www.eduscopio.it)) che permette di confrontare i risultati universitari degli studenti per trarre un'indicazione di qualità sull'offerta formativa delle scuole da cui essi provengono sulla base di informazioni che provengono dagli atenei che sono "terzi" rispetto alle scuole stesse. Si consiglia la comparazione tra scuole scegliendo la stessa tipologia di indirizzo, poiché a seconda dell'offerta formativa gli indirizzi di studio attraggono studenti con caratteristiche e potenzialità diverse in partenza. E da quest'anno è possibile utilizzare un nuovo indicatore, la percentuale di diplomati in regola. Così da testare il grado di selettività delle scuole.